



**“AVVISO CONGIUNTO PER L’INCREMENTO DELL’ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA DELLA RICERCA LOMBARDO E DELLA COMPETITIVITÀ DEI RICERCATORI CANDIDATI SU STRUMENTI DELL’EUROPEAN RESEARCH COUNCIL - ERC”
edizione 2017**

(IN ATTUAZIONE DELL’ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDBIA E FONDAZIONE CARIPLO SIGLATO IL 22/10/2015)

1. Finalità e obiettivi
2. Soggetti beneficiari
3. Contenuti e caratteristiche dei progetti
4. Caratteristiche dell’agevolazione
5. Dotazione finanziaria
6. Presentazione delle domande ed ammissione alla fase di istruttoria
7. Rendicontazione
8. Erogazione del contributo
9. Obblighi dei soggetti beneficiari
10. Rinunce, decadenza e sanzioni
11. Verifiche e controlli
12. Responsabile del procedimento per Regione Lombardia e referenti per Fondazione Cariplo
13. Informativa sul trattamento dei dati personali
14. Comunicazioni e informazioni

1 – Finalità e obiettivi

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, nell’ambito dell’Accordo di Collaborazione finalizzato alla sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano e della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo sottoscritto il 22 ottobre 2015, il cui programma operativo è stato aggiornato per le annualità 2017-2018 mediante la DGR n. X/5972 del 12/12/2016, intendono sostenere progetti volti a:

- potenziare l’integrazione nazionale e internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, contribuendo alla valorizzazione del capitale umano presente presso il sistema della ricerca lombardo, al miglioramento delle eccellenze del territorio e al rafforzamento della capacità di produrre innovazione;
- aumentare la capacità di attrazione del territorio lombardo e il rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca.

Preso atto dei dati pubblicati dal Consiglio Europeo della Ricerca (*European Research Council*) i quali mostrano l’Italia come un paese poco attrattivo, soprattutto in termini di numero di ricercatori che decidono di svolgere la propria ricerca in Italia,

Fondazione Cariplo e Regione Lombardia hanno deciso - in continuità e sulla base degli esiti delle azioni lanciate congiuntamente nel 2014 e nel 2016 - di dare un contributo congiunto per cercare di invertire, o quantomeno arginare, questo trend preoccupante per il futuro della ricerca italiana.

Il presente avviso congiunto Regione Lombardia-Fondazione Cariplo è dunque finalizzato a migliorare l'attrattività del contesto locale in termini di eccellenza scientifica, ambiente culturale, capacità di accoglienza dei migliori cervelli e presenza di strutture di alto livello, anche caratterizzate da un approccio organizzativo-amministrativo flessibile, e sostenere la competitività dei ricercatori che intendono candidarsi nelle call dell'*European Research Council* - nelle categorie *starting, consolidator o advanced* - e prevedono di portare avanti la loro ricerca all'interno del contesto lombardo.

2 - Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali di cui al presente avviso sono, relativamente alla dotazione delle risorse messe a disposizione da Regione Lombardia, esclusivamente le Università pubbliche e gli Organismi di ricerca pubblici (che rispondono alla definizione comunitaria di organismo di ricerca di cui al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea e presentino forma giuridica di ente pubblico), aventi sede operativa, in cui è realizzato il progetto, in Lombardia e che dichiarano di non svolgere attività economica, nell'ambito del progetto presentato, nel rispetto della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione".

Relativamente alla dotazione delle risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo, sono ammissibili, oltre ai soggetti sopra citati, anche le Università private e gli Organismi di ricerca privati no profit che hanno sede operativa nell'area territoriale di riferimento della Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola) nonché le Università pubbliche e gli Organismi di ricerca pubblici con sede nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

I soggetti proponenti -individuano autonomamente i ricercatori da candidare al presente avviso in modo da intercettare le priorità del bando così come definite al successivo paragrafo 3.

3 - Contenuti e caratteristiche dei progetti

I soggetti proponenti -devono presentare una proposta progettuale o piano d'intervento chiaro e preciso, inclusivo di un'analisi puntuale dei costi previsti, che deve essere focalizzato su uno dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'attrattività del contesto di ricerca locale nei confronti di ricercatori (*Principal Investigators*) stranieri o italiani all'estero altamente qualificati già assegnatari di un grant ERC nelle categorie *starting, consolidator o advanced*;
- prevedere un sistema strutturato e articolato di attività di formazione e fortificazione per ricercatori talentuosi, dotati di buone idee, che dimostrino di avere le potenzialità e le caratteristiche necessarie per ottenere un grant ERC nelle categorie *starting, consolidator o advanced* e candidarsi a diventare i leader della ricerca di domani.

Tra gli obiettivi delle proposte progettuali presentate dai soggetti beneficiari rientra anche il perseguimento nell'ambito del progetto di una politica lungimirante di *recruitment* nonché lo sviluppo di azioni orientate alla patrimonializzazione della conoscenza nel lungo periodo.

Più nel dettaglio, nella presente edizione dell'avviso, sono previste 2 sottomisure:

A) **attrattività eccellenze**: attraverso questa sottomisura si intendono reclutare ricercatori di nazionalità italiana o straniera assegnatari di *grant* ERC nelle categorie *starting*, *consolidator* o *advanced* che abbiano originariamente indicato come *hosting institution* un centro di ricerca estero ma - attivando il meccanismo della portabilità del contributo - si rendano ora disponibili a spostare la *hosting institution* presso un'Università o centro di ricerca sito in Lombardia o nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola¹;

B) **rafforzamento**: attraverso questa sottomisura si intende fortificare i ricercatori che abbiano partecipato dall'edizione 2016 ad una call ERC *starting*, *consolidator* o *advanced* ricevendo una valutazione superiore o uguale a B² in step 1 e/o 2 e abbiano i requisiti per ricandidarsi in una futura call ERC *starting*, *consolidator* o *advanced*.

Con riferimento alla sottomisura B, nel caso in cui i beneficiari del contributo di cui al presente avviso ottengano un finanziamento ERC, si richiede che almeno il 50% del *grant* ottenuto dall'*European Research Council* venga effettivamente speso conducendo la ricerca presso il soggetto beneficiario del contributo concesso da Regione Lombardia e/o Fondazione Cariplo.

Sono ritenute inammissibili alla valutazione le proposte che:

- siano finalizzate alla creazione di nuovi centri di ricerca/laboratori o, più in generale, consistano in richieste di natura esclusivamente infrastrutturale;
- con riferimento esclusivamente alla sottomisura A, prevedano spese direttamente collegate alla ricerca finanziata da ERC e perciò a rischio di decurtamento fondi da parte dell'ente europeo.

3.1 Ambiti di intervento dei progetti

Le proposte progettuali devono riguardare, a pena di inammissibilità, almeno uno degli ambiti di ricerca appartenenti ai macro settori disciplinari oggetto di *grant* ERC, ovvero:

- *Life Sciences*
- *Physical Sciences and Engineering*
- *Social Sciences and Humanities*.

3.2 Durata dei progetti

Il termine massimo per la conclusione dei progetti è:

¹ Tale volontà dovrà essere certificata dal ricercatore assegnatario del *grant* ERC attraverso apposita dichiarazione e, all'interno della piattaforma informatica di Fondazione Cariplo, sarà fornito un fac simile.

² Tale condizione dovrà essere documentata, in fase di presentazione della domanda, mediante la trasmissione della documentazione rilasciata da ERC nell'ambito della precedente valutazione (feedback).

- 60 mesi dalla data del decreto di concessione nel caso della sottomisura A;
- 18 mesi dalla data del decreto di concessione nel caso della sottomisura B.

L'avvio dei progetti non potrà avvenire in una data antecedente alla presentazione della domanda in risposta al presente avviso e non oltre 75 giorni dalla data del decreto di concessione del contributo (il termine per l'avvio del progetto può essere differito a massimo 150 giorni in caso di motivate e oggettive cause di forza maggiore, previa verifica e autorizzazione da parte di Fondazione Cariplo sentita Regione Lombardia).

E' fatta salva la possibilità di proroga della durata complessiva del progetto non superiore a 6 mesi, che potrà essere concessa da Fondazione Cariplo, sentita Regione Lombardia, su richiesta dei soggetti beneficiari, per cause di forza maggiore indipendenti e non prevedibili e a fronte di motivate esigenze di sviluppo dei progetti.

Le spese sono ammissibili a partire dalla data di presentazione della domanda: è ammesso, a tal proposito, che il soggetto beneficiario possa sostenere spese fino al 30% dell'investimento complessivo del progetto prima dell'approvazione del decreto di concessione del contributo.

3.3 Importo dei progetti

Il progetto deve prevedere investimenti (in termini di spese totali ammissibili), compresi:

- tra 200.000 euro e 500.000 euro nel caso della sottomisura A
- tra 50.000 euro e 125.000 euro nel caso della sottomisura B.

4 – Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione, consistente in un contributo a fondo perduto, può essere concessa fino ad un massimo dell'80% dell'investimento (in termini di spese totali ammissibili) e nel rispetto delle soglie indicate nella seguente tabella:

	Investimento minimo (vincolante a pena di inammissibilità)	Investimento massimo	Contributo concedibile pari al massimo all'80% dell'investimento (minimo - max)
Sottomisura A	200.000 €	500.000 €	160.000 € - 400.000 €
Sottomisura B	50.000 €	125.000 €	40.000 € - 100.000 €

Le spese totali ammissibili dei progetti devono riguardare i costi sostenuti dal soggetto beneficiario per la realizzazione dell'iniziativa progettuale proposta, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali elencati nel presente avviso.

Relativamente alla "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" l'agevolazione finanziaria concedibile, con le risorse regionali stanziare sul presente avviso congiunto, rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 2.1.1. (finanziamento pubblico di attività non economiche) della Comunicazione della Commissione 2014/C - 198/01, pubblicata sulla GUCE C198 del 27 giugno 2014 e della Comunicazione UE 2016/C - 262/01, pubblicata sulla GUCE C 262 del 19 luglio 2016.

Più in dettaglio gli enti di ricerca pubblici e le università pubbliche, ai sensi della disciplina sopra citata, rientrano nella definizione di "organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza" (art. 1.3 - definizioni, lettera ee) pubblico, non svolgendo, relativamente alla realizzazione delle azioni previste nel presente avviso congiunto, attività "economica", come inteso all'art. 2.1.17 e dall'art. 2.1.1.19, in quanto le principali attività svolte dai suddetti organismi di ricerca pubblici, nell'ambito delle azioni oggetto di finanziamento, hanno carattere non economico, quali, in particolare, le attività di alta formazione per disporre di maggiori risorse umane meglio qualificate, le attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione.

Inoltre, la "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea" 2016/C - 262/01, pubblicata sulla GUCE C 262 del 19 luglio 2016 prevede in particolare al punto 31 dell'art 2.5. Istruzione e attività di ricerca - che determinate attività svolte da università e da organismi di ricerca non rientrino nell'ambito di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato tra cui:

- le attività di formazione volte a rendere le risorse umane più ampie e meglio qualificate;
- le attività di ricerca e sviluppo svolte in maniera indipendente e finalizzate ad incrementare il sapere e migliorare la comprensione e, in particolare, le attività di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione;
- la diffusione dei risultati della ricerca".

4.1 Voci di costo ammissibili

Le tipologie di spese ammissibili sono:

- "Acquisto di arredi e attrezzature (A03)"
Tale voce di spesa può riguardare i costi per l'acquisizione ex novo di attrezzature o programmi software di uso pluriennale necessari per il potenziamento dei laboratori fino ad un massimo del 30% dell'investimento complessivo.
- "Personale strutturato/non strutturato (A05/A06)"
Tali voci di spesa possono ricomprendere: i contratti per gli assegnisti e i borsisti direttamente impegnati nell'attività di ricerca, le ore/uomo di personale

stipendiato dedicate al progetto, le integrazioni di stipendio (laddove possibili sulla base dei regolamenti delle singole organizzazioni), i costi per i tecnici di laboratorio e, le spese per eventuale personale amministrativo, che si ritiene migliori l'ospitalità/il supporto dell'ente di ricerca con riferimento all'iniziativa progettuale proposta.

- "Prestazioni professionali di terzi (A07)"

Tale voce di spesa può comprendere tutte quelle spese relative ad attività per le quali il soggetto beneficiario ritiene necessario appoggiarsi a terzi. All'interno di questa voce di spesa rientrano anche gli eventuali costi per la certificazione del revisore contabile secondo quanto indicato nella Guida alla rendicontazione di Fondazione Cariplo.

- "Materiali di consumo (A08)"

Per ciò che concerne la sottomisura A, tale voce di spesa non comprende i costi per materiale direttamente impiegato nel progetto di ricerca già finanziato da ERC, ma può riguardare eventuali quote aggiuntive di materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività del progetto messi a disposizione del ricercatore per attività di ricerca *curiosity driven*, che permetteranno all'ente di ricerca di potenziare la propria ospitalità. Per ciò che concerne la sottomisura B, è ammissibile l'inserimento in tale voce di spesa dei costi di materiali di consumo utili per consolidare i dati preliminari in vista della futura candidatura europea.

- "Spese correnti (A09)"

Tale voce di spesa relativa a spese generali/amministrative di natura forfettaria, è ammissibile in misura non superiore al 5% dell'investimento complessivo ammissibile.

- "Altre spese gestionali (A10)"

Tale voce di spesa può comprendere le spese per missioni, pubblicazioni, partecipazione e/o organizzazione di congressi, visite presso strutture di ricerca e tutte le attività volte a migliorare il networking. Con particolare riferimento alla sottomisura A, all'interno di tale voce possono essere incluse spese di alloggio, benefit offerti al ricercatore e alla sua famiglia (asilo nido, scuola per i figli, corsi di lingua italiana, etc.).

Tutti i costi devono essere opportunamente motivati e commisurati all'obiettivo finale perseguito dal progetto. Tutte le spese sostenute nell'ambito dei progetti, finanziati con risorse regionali, e relative alle voci di costo sopra riportate (ivi comprese le attrezzature che resterebbero all'organismo di ricerca pubblico dopo la conclusione dei progetti) non finanziano neanche indirettamente attività di impresa.

5 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva a disposizione dei soggetti beneficiari ammonta a 2 milioni di Euro, equamente ripartiti tra Fondazione Cariplo (1 ML€) e Regione Lombardia (1 ML€). La dotazione finanziaria è allocata prioritariamente sulla sottomisura A (Cfr. paragrafo 7.2) e in caso di mancata assegnazione sarà utilizzata per il sostegno dei progetti ammessi sulla sottomisura B scorrendo la graduatoria di merito.

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento.

6 – Presentazione delle domande e ammissione alla fase di istruttoria

6.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere presentate, a pena di esclusione e irricevibilità esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma di Fondazione Cariplo (<http://www.fondazione cariplo.it>) a partire dal 6 aprile 2017 alle ore 12.00 e:

- **entro e non oltre le ore 12.00 del 28/06/2017 per la sottomisura B;**
- **entro e non oltre le ore 12.00 del 28/09/2017 per la sottomisura A.**

Le richieste di contributo non devono essere perfezionate con il pagamento dell'imposta di bollo. Con riferimento alla dotazione di Regione Lombardia, riservata a Università pubbliche e Organismi di ricerca pubblici, tale esenzione si applica ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i. (Allegato B - tabella).

Nel caso in cui il soggetto richiedente non disponga già di username e password validi per l'accesso all'Area Riservata del portale di Fondazione Cariplo sarà necessario procedere alla registrazione.

La modulistica e i relativi allegati (che saranno resi disponibili a partire dal 06/04/2017 nell'apposita sezione del sito internet di Fondazione Cariplo) devono essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti e trasmessi esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma informatica di Fondazione Cariplo. La documentazione originale sottoscritta dovrà essere conservata per 5 anni dal soggetto richiedente. Non sono ammesse domande presentate in formato cartaceo con modalità diversa da quella sopra indicata o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

I soggetti proponenti al momento della presentazione della domanda devono aver avviato la registrazione nel sistema regionale Questio valida per l'anno di riferimento (www.openinnovation.regione.lombardia.it).

I soggetti beneficiari devono, pena inammissibilità del soggetto proponente, prima dell'assegnazione del contributo, aver completato la registrazione nel sistema regionale Questio (www.openinnovation.regione.lombardia.it).

A seguito dell'invio telematico della domanda di contributo, il sistema informatico assegna un numero di protocollo che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale e rilascia al singolo utente idonea comunicazione attestante l'avvenuto ricevimento telematico della domanda.

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

6.2 Istruttoria e valutazione delle domande

Per tutte le domande che perverranno entro i termini sopra indicati è effettuata un'istruttoria entro massimo 60 giorni dalla scadenza del 28/09/2017 prevista per la sottomisura A che prevede:

- a) una istruttoria formale-amministrativa rispetto alla modalità di presentazione e completezza della documentazione obbligatoria richiesta, rispetto alla tempistica e alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dall'avviso (artt. 3-4-5) che è effettuata dagli uffici dell'Area Ricerca di Fondazione Cariplo con il supporto della Struttura Università e Sviluppo della Conoscenza di Regione Lombardia;
- b) una istruttoria di merito dei progetti formalmente ammessi alla valutazione che è effettuata da parte del Comitato tecnico dell'accordo di collaborazione, istituito in base all'art. 3 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo il 22 ottobre 2015, con decreto regionale del Direttore Generale n. 11382 del 15/12/2015 e ricostituito con decreto n. 2411 del 07/03/2017 composto da sei membri, di cui tre nominati da Regione Lombardia - nelle persone del Direttore Generale pro-tempore della DG Università, Ricerca e Open Innovation (UROI), del Dirigente pro-tempore della UO Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università della DG UROI e del Direttore Generale pro-tempore della DG Istruzione, Formazione e Lavoro, o loro delegati e tre nominati dalla Fondazione indicati nell'accordo o loro delegati - supportato, se necessario, da panel di esperti indipendenti. La valutazione è effettuata con procedura a graduatoria di cui all'art.5/II del Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998. In particolare, il Comitato effettuerà la valutazione dei progetti sulla base dei criteri sotto riportati:

	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (0=nessuno, 1=scarso, 2=sufficiente, 3=buono)
Sottomisura A attrattività	1. coerenza tra il profilo del ricercatore reclutato e le strategie di sviluppo dell'organizzazione ospitante e del sistema di ricerca lombardo	0-3
	2. creazione di comunità di <i>best practice</i> , accessibili a tutti i ricercatori, per la condivisione di strategie di successo su competizioni ERC	0-3
	3. sviluppo di azioni orientate alla patrimonializzazione della conoscenza nel lungo periodo e prospettive di inserimento dei beneficiari ERC nella struttura	0-3
	4. attivazione della struttura organizzativa a supporto del ricercatore reclutato in termini di messa a disposizione di servizi, uomini e mezzi sia per realizzare il progetto finanziato dall'ERC sia per l'implementazione della proposta progettuale presentata in risposta al presente avviso	0-3
	5. presenza di un adeguato piano finanziario opportunamente motivato e dettagliato anche in termini di durata	0-3
Sottomisura B rafforzamento	1. valore aggiunto significativo delle attività proposte per il potenziamento del candidato in vista della futura call ERC	0-3
	2. valore aggiunto significativo delle attività proposte per il potenziamento della ricerca in vista della futura call ERC	0-3
	3. probabilità di concorrere con successo ad una futura call ERC sulla base del punteggio precedentemente ottenuto	0-3

	4. attivazione della struttura organizzativa a supporto dei futuri leader della ricerca di domani sia in termini di messa a disposizione di servizi, uomini e mezzi per realizzare il progetto, sia in termini di prospettive di carriera dei potenziali beneficiari ERC	0-3
	5. presenza di un adeguato piano finanziario opportunamente motivato e dettagliato anche in termini di durata	0-3
	Totale per sottomisura	0-15

Fondazione Cariplo e Regione Lombardia nel corso delle attività di istruttoria e di valutazione, si riservano la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari nonché l'eventuale modifica del quadro economico del progetto. Verranno altresì fissati i termini per la risposta, termini che, comunque, non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta.

Il Comitato si riserva la facoltà di rideterminare le spese ammissibili e l'importo del contributo concedibile nel caso in cui il piano finanziario non risulti adeguato agli obiettivi e alla durata del progetto oppure nel caso in cui le risorse non siano sufficienti per finanziare integralmente il progetto.

I progetti che avranno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 9 su 15 non saranno ammessi al contributo a fondo perduto.

La dotazione finanziaria è attribuita come segue:

- 1) prioritariamente alle domande presentate sulla sottomisura A (che superino o raggiungano la soglia minima di 9 punti su 15), ordinate in ordine di punteggio decrescente;
- 2) secondariamente, se residuano risorse, alle domande presentate sulla sottomisura B (che superino o raggiungano la soglia minima di 9 punti su 15), ordinate in ordine di punteggio decrescente.

A parità di punteggio sarà data preferenza alle domande presentate dall'ente che intende reclutare o investire sul ricercatore con la minore età anagrafica.

La procedura di valutazione si concluderà con l'approvazione, da parte del responsabile del procedimento, dell'elenco:

- A) dei progetti non ammessi alla valutazione di merito o che non hanno raggiunto il punteggio minimo per essere ammessi al contributo;
- B) dei progetti ammessi (finanziabili e non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria stanziata ma finanziabili con eventuali ulteriori disponibilità).

Con particolare riferimento ai progetti ammessi, saranno redatte due graduatorie distinte per i progetti pervenuti in risposta alle sottomisure A e B e si procederà all'assegnazione delle risorse prioritariamente sulla sottomisura A e, successivamente, se residuano risorse, sulla sottomisura B fino ad esaurimento del budget disponibile.

Per i progetti ammessi al contributo si applica il seguente principio: i progetti presentati da Università pubbliche e da Organismi di ricerca pubblici sono finanziati prioritariamente utilizzando al 90% risorse di Regione Lombardia e al 10% risorse di Fondazione Cariplo; i progetti presentati da Università private e da Organismi di ricerca privati sono finanziati utilizzando unicamente risorse di Fondazione Cariplo.

L'assegnazione delle risorse finanziarie avverrà al termine dell'iter di valutazione, attraverso l'approvazione dei rispettivi organi di Regione Lombardia (decreto del Responsabile regionale del Procedimento) e Fondazione Cariplo (delibera del CdA).

7 - Rendicontazione

I soggetti beneficiari devono rendicontare entro 120 giorni dalla conclusione dei progetti secondo le procedure previste dalla Guida alla rendicontazione di Fondazione Cariplo e rese disponibili sul sito internet www.fondazione-cariplo.it alla sezione "Rendicontazione e audit" sotto la voce "Bandi con modalità di rendicontazione elettronica (dal 2007 in poi)". Dopo l'assegnazione del contributo, i beneficiari dovranno partecipare ad un incontro di formazione sulle procedure di rendicontazione che sarà organizzato da Fondazione Cariplo.

Si precisa che la rendicontazione finanziaria dovrà indicare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività. Tutte le spese effettivamente sostenute e rendicontate devono risultare pertinenti e connesse alle attività oggetto del sostegno finanziario. Tutte le fatture e gli altri documenti contabili devono essere emessi a carico esclusivamente dei soggetti beneficiari del contributo.

Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese ammissibili rendicontate, effettivamente sostenute e quietanziate per ciascuna attività devono essere di importo almeno pari all'investimento originario previsto o eventualmente rimodulato; nel caso in cui le spese riconosciute in seguito a verifica risultino inferiori, il contributo verrà conseguentemente rideterminato, purché le spese complessive ammissibili sostenute risultino superiori all'investimento minimo previsto da ogni sottomisura. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'investimento non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso.

8 - Erogazione del contributo

Verificata la correttezza degli adempimenti utili alla rendicontazione, Fondazione Cariplo e – alla luce dell'esito istruttorio comunicato dalla Fondazione medesima – Regione Lombardia erogano il contributo in favore dell'ente beneficiario effettuando due pagamenti/bonifici separati di importo proporzionale alle rispettive quote di finanziamento concesso e secondo le *tranche* qui di seguito indicate:

- una prima tranche di importo pari al 40% del contributo concesso, entro 120 giorni dalla richiesta di erogazione e, comunque, a seguito dell'accettazione del contributo e dell'invio della "Dichiarazione di conferma dei tempi" facente parte degli adempimenti preliminari previsti nella Guida alla rendicontazione di Fondazione Cariplo;
- una tranche finale a saldo, rapportata al totale delle spese sostenute ed adeguatamente rendicontate e comunque non superiore al 60% del contributo concesso, entro 120 giorni dall'invio on-line della rendicontazione consuntiva corredata di una relazione tecnico-scientifica finale, a seguito della validazione delle stesse.

Per i soli progetti finanziati sulla sottomisura A è prevista obbligatoriamente, al sostenimento di almeno il 50% (e comunque di non più del 70%) dell'investimento complessivo ammesso, una rendicontazione intermedia (tecnico-scientifica ed economica) a cui è connessa, previa verifica, l'erogazione di una seconda *tranche* del contributo concesso, proporzionale al totale delle spese rendicontate validate, al netto della *tranche* già erogata. Si precisa che la somma delle prime due *tranche* non potrà comunque superare il 70% del contributo concesso.

9 - Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza dal contributo:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dall'avviso;
2. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
3. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni richieste;
4. ad assicurare che, salvo eventuali proroghe concesse dai soggetti finanziatori (Fondazione Cariplo, sentita Regione Lombardia), le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dall'avviso;
5. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività, ivi incluse le relative spese, in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo;
6. solo nel caso della sottomisura B, ad assicurare che il ricercatore in caso di finanziamento ERC, spenda almeno il 50% del *grant* ottenuto dall'*European Research Council* presso il soggetto beneficiario del contributo concesso da Regione Lombardia e/o da Fondazione Cariplo;
7. a conservare per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo a titolo di saldo la documentazione contabile, tecnico-scientifica e amministrativa comprovante le spese sostenute e rendicontate nonché tutti gli atti relativi al processo di spesa (dall'acquisizione dei preventivi fino alla consegna dei beni acquisiti) e a esibirla in caso di controllo;
8. ad impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dall'avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
9. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

Le eventuali modifiche alla domanda presentata e ammessa a beneficio devono essere tempestivamente comunicate a Fondazione Cariplo, mediante la procedura elettronica prevista nella Guida alla rendicontazione, prima della presentazione della rendicontazione.

Infine, i soggetti beneficiari sono tenuti ad evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. pubblicazioni scientifiche, poster a congressi, locandine e, in generale, materiale a stampa), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo.

10– Rinunce, decadenza e sanzioni

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza parziale o totale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nell'avviso e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso al finanziamento;
3. il soggetto beneficiario abbia ottenuto e usufruito per le stesse spese rendicontate e ritenute ammesse altri contributi;
4. il soggetto beneficiario non realizzi l'attività prevista entro i termini indicati per la conclusione dei progetti, salvo eventuali proroghe;
5. le spese rendicontate siano inferiori all'investimento minimo richiesto (indicato nell'art. 5 dell'avviso), salvo casi di forza maggiore opportunamente motivati;
6. il soggetto beneficiario non presenti tutta la documentazione richiesta in sede di rendicontazione o non la esibisca in caso di controllo;
7. nel caso della sottomisura B e in caso di finanziamento ERC, i ricercatori non spendano almeno il 50% del grant ottenuto dall'*European Research Council* presso il soggetto beneficiario del contributo concesso da Regione Lombardia e/o da Fondazione Cariplo.

In caso di decadenza e qualora sia già stato erogato il contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

Con riferimento alla sottomisura B e in caso di vincita di un finanziamento ERC, qualora vengano meno le necessità di rafforzamento del candidato e le condizioni e obblighi previsti dal presente avviso, il contributo assegnato sarà soggetto a revoca parziale o totale, che sarà approvata con Decreto del Responsabile regionale del Procedimento e Delibera del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dei beneficiari per la rendicontazione elettronica.

11 - Verifiche e controlli

L'attività istruttoria di carattere contabile-amministrativo è curata – per tutti i progetti finanziati attraverso il presente avviso – dagli uffici di Fondazione Cariplo, che effettueranno il processo interno di esame secondo le regole e le prassi normalmente applicate per i propri bandi.

Con riferimento alla certificazione delle spese, sono confermate le procedure previste dal Capitolo 10 della Guida alla rendicontazione di Fondazione Cariplo, così come integrate dalle linee-guida per l'affidamento dell'incarico di audit.

Pur potendosi qualificare come controllo di 1° livello, tale iter va in ogni caso ricondotto alle procedure volontariamente adottate da un ente privato (Fondazione

Cariplo) che svolge in via principale attività di *grantmaking* in favore di progetti di utilità sociale. Restano pertanto inalterate le prerogative spettanti a Regione Lombardia che – in qualità di ente pubblico concedente – potrà assumere ogni iniziativa utile (inclusi i c.d. controlli di 2° livello) a verificare presso la sede dei beneficiari lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal proposito, potranno essere effettuati controlli periodici a campione sul 10% dei soggetti beneficiari – da parte di Regione Lombardia (o di un soggetto da questa appositamente delegato).

12 - Responsabile del procedimento per Regione Lombardia e referenti per Fondazione Cariplo

Il responsabile del procedimento per Regione Lombardia è la Dott.ssa Maria Carla Ambrosini, Dirigente pro-tempore della Struttura Università e Sviluppo della Conoscenza – UO Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università– DG Università, Ricerca e Open Innovation.

I referenti per Fondazione Cariplo sono il Dr. Carlo Mango, Direttore pro-tempore Area Ricerca Scientifica, e - limitatamente all'istruttoria amministrativa della rendicontazione - il Dr. Luigi Maruzzi, Direttore pro-tempore Area Amministrazione Erogazioni.

13 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione all'avviso in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, titolari del trattamento dei dati sono:

- Fondazione Cariplo, nella persona del Presidente pro-tempore;
- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per Fondazione Cariplo: il Direttore Generale pro-tempore;
- per Regione Lombardia: il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation e anche Finlombarda SpA nella persona del rispettivo Legale Rappresentante (per le attività connesse all'erogazione del contributo).

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc..

14 - Comunicazioni e informazioni

L'avviso congiunto e la modulistica necessaria alla partecipazione al presente avviso sono pubblicati e disponibili integralmente sulla piattaforma Open Innovation (www.openinnovation.regione.lombardia.it), sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) - sezione bandi e sul sito di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

Le richieste di informazione e/o i chiarimenti relativi all'avviso possono essere inviate esclusivamente tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ricerca@fondazionecariplo.it.

Sarà richiesto a tutti i partecipanti all'avviso di compilare un questionario di "customer satisfaction" nella fase di "selezione". I beneficiari delle agevolazioni riceveranno inoltre un questionario di "customer satisfaction" nella fase di "erogazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma aggregata in un'ottica di miglioramento costante delle *performance* al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.